

Scheda di iscrizione

NOME

COGNOME

ORGANIZZAZIONE

CARICA

VIA

CITTÀ - CAP

TELEFONO

FAX

E-MAIL

Consenso Privacy

Prendo atto che i miei dati saranno trattati, oltre che ai fini della presente iscrizione, anche per l'eventuale invio di materiale informativo riguardante lo svolgimento di analoghi incontri sempre connessi all'Agenda 21 Locale dei Comuni di Gorle, Nembro, Ranica e Torre Boldone.

Resta salvo il mio diritto di conoscenza, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione e opposizione al trattamento dei dati, secondo quanto previsto dall'articolo 13 del D.Lgs. 196/03.

DATA

FIRMA

Da inviare via fax al numero: 035 471343

Per informazioni



Ufficio AGENDA 21 Locale
presso Comune di Nembro
arch. Viviana Rocchetti
tel. 035 471331

mail: agenda21locale@nembro.net
web: www.nembro.net/agenda21locale



agenda 21
L O C A L E

Comuni di NEMBRO, GORLE,
RANICA E TORRE BOLDONE

WORKSHOP

Agenda 21... e sei protagonista

mercoledì 28 novembre 2007
ore 18.00 - 22.30

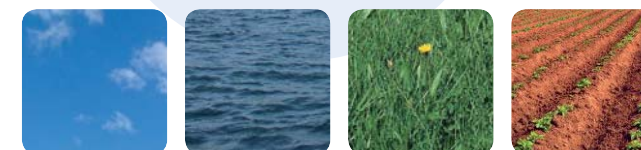
Sala civica - Centro sociale polivalente
piazza del Bersagliere 1 - Torre Boldone

Supporto tecnico scientifico:

IGEAM S.r.l.
via della Maglianella 65T
00166 Roma



Avanzi S.r.l.
via D'Ovidio, 3
20131 Milano



Che cos'è Agenda 21

La storica **Conferenza Mondiale su Sviluppo e Ambiente del 1992, organizzata dall'ONU a Rio de Janeiro**, ha sancito l'avvio del processo di integrazione delle politiche ambientali nelle politiche settoriali ed ha rilanciato il concetto di **Sviluppo Sostenibile**, inteso come lo sviluppo che integra e pone in equilibrio tre dimensioni: Ambiente, Economia e Società.

Per applicare concretamente una politica di Sviluppo Sostenibile in tutte le sue dimensioni (sociale, economica, ambientale, istituzionale) è necessario programmare azioni ed interventi di diversa natura e orientati a:

- soluzioni tecnologiche;
- soluzioni di redistribuzione delle risorse;
- strumenti di mercato;
- valori individuali e stili di vita;
- riforme istituzionali ed economiche.

L'**Agenda 21** è il documento programmatico sottoscritto a Rio da 178 governi nazionali che indica le strategie, gli obiettivi, le azioni e gli attori coinvolti nel processo di attuazione dei principi dello Sviluppo Sostenibile.

Il **Capitolo 28** dell'Agenda 21, elaborato e promosso fin dal 1991 dall'*International Council for Local Environmental Initiatives (ICLEI)*, sottolinea che le autorità locali possono e devono giocare un ruolo fondamentale nel passaggio al nuovo modello di Sviluppo Sostenibile, attraverso l'adozione di un'**Agenda 21 Locale**, intesa come "... un processo multi-settoriale e partecipativo per realizzare gli obiettivi dell'Agenda 21 a livello locale, attraverso la definizione e l'attuazione di un Piano strategico di lungo termine che affronti le problematiche prioritarie di sviluppo sostenibile a livello locale ...".



PROGRAMMA WORKSHOP

ore 18.00 Registrazione dei partecipanti

ore 18.30 Saluto dei Sindaci
(*Sindaci di Gorle, Nembro, Ranica e Torre Boldone*)

ore 18.50 Presentazione del processo:
l'Agenda 21 Locale e il Forum
(*Carolina Pacchi, Avanzi*)

ore 19.15 Avvio dei Lavori e presentazione
OST - Open Space Technology
(*Matteo Zulianello, Avanzi*)

ore 19.30 Lavori in gruppi

ore 22.15 Conclusione OST
e consegna Instant Report

A partire dalle 19.30 e per tutta la durata dell'OST sarà attivo un piccolo buffet.

L'Agenda 21 Locale

Far nascere un'Agenda 21 Locale significa concretizzare gli obiettivi e le iniziative contenute in Agenda 21.

Il progetto dei **Comuni di Gorle, Nembro, Ranica e Torre Boldone** consisterà nelle seguenti fasi operative:

Coinvolgimento degli attori locali: il processo si avvia nel momento in cui si promuove e si raccoglie la disponibilità e l'interesse degli stakeholder e i poteri coinvolti a livello locale;

Attivazione del forum: il Forum ha il compito di dare un orientamento al processo di elaborazione e di monitorare l'applicazione dell'Agenda 21 Locale.

Si propone di coordinare la costruzione di un'idea di comunità sostenibile, il più possibile condivisa, e la definizione di obiettivi concreti e quantificabili per arrivare alla predisposizione del Piano di Azione Locale;

Diagnosi: si rende necessaria la redazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente (RSA) attraverso l'utilizzo di indicatori ambientali, sociali ed economici; questi strumenti serviranno per la costruzione del RSA sul quale si svilupperà la discussione successiva;

Piano d'azione locale: consiste nel programma di azioni concrete ritenute necessarie per raggiungere gli obiettivi individuati; dovrà essere adottato da parte del governo locale e del Forum e ad esso verranno associati gli attori che saranno responsabili per la loro attuazione, le risorse finanziarie da garantire, gli strumenti di supporto e i tempi da rispettare.